

**ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA  
PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA**

Premesso che:

- il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce alle materie specificatamente previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali, senza travalicare i limiti posti sia sul piano normativo che su quello delle risorse;
- i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo sono negoziati con cadenza annuale;
- nel caso in cui non si raggiunga l'accordo ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 9 del C.C.N.L., l'Ente può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo;

la delegazione trattante di parte pubblica avrà cura di attenersi, nell'ambito della contrattazione decentrata, alle seguenti direttive:

- A) L'applicazione degli istituti contrattuali deve essere inquadrata in un sistema di generale coerenza rispetto al programma pluriennale dell'Ente, agli indirizzi previsti nella relazione previsionale e programmatica, nonché al piano della performance.
- B) La contrattazione integrativa deve incentivare l'impegno e la qualità della performance, destinandovi la parte prevalente delle risorse variabili rese disponibili annualmente, e specificamente almeno il 30% di tali risorse alla performance individuale.
- C) Nella distribuzione delle risorse, le erogazioni fisse devono essere contenute entro il limite delle risorse stabili del fondo.
- D) Il sistema premiante deve riconoscere il merito individuale sulla base di differenti fasce di merito, garantendo ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione, un importo superiore al valore medio del premio individuale.
- E) I compensi devono essere distribuiti secondo criteri selettivi e meritocratici, sulla base dell'effettivo apporto individuale, evitando che una stessa attività sia oggetto, allo stesso titolo, di più forme di incentivazione.

- F) Possono essere previsti compensi aggiuntivi per iniziative di miglioramento dei servizi, collaterali alle attività istituzionali, con risorse da individuare all'interno del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, in considerazione del contributo dei dipendenti alla realizzazione dell'attività, per valorizzare l'impegno e i risultati raggiunti.
- G) L'istituto delle progressioni economiche orizzontali deve vedere una sostanziale conferma delle procedure di attribuzione, coerentemente a quanto previsto dal C.C.N.L. 16.11.2022 e al Contratto Decentrato sottoscritto il 27 giugno 2023.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(ing. Roberto Saccone)